

COMM. ALESSANDRO CHIAPPELLI

DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Firenze, Lungarno delle Grazie,
7. magg. '908 6

On. direttore

La prego d' voler dare nel giornale d' Italia questa notizia concernente i rapporti miei colla università di Napoli, affinché s' sia chiara a tutti. Si potrebbe intitolare la rubrica L' Università di Napoli e Alessandro Chiappelli: e vi aggiungo che quella parte che crede, e quasi il caso ^{mi} richiedere.

Essendo in corso il decreto del mio collocamento a riposo, da me domandato, per ragioni principalmente di salute, dopo ventitré anni d' esercizio, di cui sei generali nell' Università di Napoli, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, avutane una

preliminare comunicazione, a me sollecitata, mi finiron
queste parole che qui Le trascrivo. Si sta preparando
poi una pergamena con un indirizzo a "faleto" all'
antico maestro di quanti ~~forse~~ miei discepoli
sparsi in tutta Italia, e specie nelle Province me-
ridionali, quando il decreto sarà ufficialmente pubblicato.

La prego anche di voler presentarmi il
Corrispondente del Giornale di Firenze, che non mi
devo confondere, perché possa darli un cenno
della Compagnia d'arte che debbo tenere fra po-
chi giorni alla nostra Società "Leonardo da Vinci".
L'argomento è "Luca Signorelli", al quale
Costanzi sta per preparare alcuni ornamenti.

Le sarei grato se volesse annunciarla; intanto,
Le unisco i nomi della Commissione d'arte fiorentina
eletta dalla Giunta Comunale il 26 febbraio. Mi unisce
un Alessandro Chiappelli